15 Dic 2016

Oice, prosegue il boom della progettazione: il 2016 uno dei migliori anni di sempre

Al. Le.

Il mercato dell'ingegneria e dell'architettura si appresta a chiudere un anno molto positivo sia per il numero di bandi che per i valori dei servizi. Da gennaio a novembre il settore ha registrato un incremento del +28,8% per le gare e del 65,1% per gli importi sugli stessi mesi del 2015.

Nel mese di novembre tutto il mercato cresce del 65,6% nel numero e del 195,2% in valore, mentre su ottobre 2016 solo +1% in numero ma +113,3% per i compensi. Anche le gare per servizi di sola progettazione sono in forte crescita: +29,4% in numero e +46,7% in valore. Dall'entrata in vigore del nuovo codice (da maggio a novembre) tutto il mercato cresce del 41,1% per i bandi e del 51,2% per gli onorari a base di gara. Per i servizi di sola progettazione gli incrementi sono del 36,1% e del 52,7%.

«L'andamento positivo del mese di novembre sembra anticipare una fine d'anno molto positiva - ha dichiarato Gabriele Scicolone, presidente Oice - negli undici mesi trascorsi si è raggiunto un valore che pone il 2016 tra i migliori anni dal 2000. Questo risultato è raggiunto nonostante le procedure miste, di progettazione e costruzione insieme, abbiano un forte segno positivo, e stiamo vedendo che, accanto all'ovvio calo degli appalti integrati ormai relegati ai soli settori speciali, crescono le concessioni di realizzazione e gestione e il project financing.

Il dato di fondo rimane però quello del rilancio complessivo del mercato della progettazione e della direzione lavori, frutto della nuova impostazione data dal codice dei contratti pubblici. Adesso attendiamo il decreto sui livelli di progettazione e sui requisiti dei progettisti e ci auguriamo che le amministrazioni abbandonino prassi stravaganti tese ad eludere l'applicazione corretta del codice; si tratta di comportamenti - come l'applicazione dei contratti di sponsorizzazione alle progettazioni - che andranno vietati con il decreto correttivo da varare al più presto. Su questo tema - ha continuato Scicolone - l'Oice è pronta a fornire il proprio contributo di proposte finalizzate, ad esempio, a rendere certa la base d'asta con l'obbligatorietà del cosiddetto decreto parametri, a rivedere la materia delle assicurazioni e delle garanzie chieste al progettista, oggi fonte di incertezze e confusione, a rendere le linee guida Anac vincolanti, a promuovere un maggiore ricorso al project management e a ridurre i costi di partecipazione alle gare.

Nel frattempo l'auspicio è che si completi il quadro delle regole nel senso di snellire e semplificare la fase di qualificazione alle gare, di definire contratti-tipo in linea con le nuove metodologie di produzione dei progetti, quali il BIM, e con le prassi internazionali affinché i nostri progettisti possano accedere in modo ancor più qualificato ai mercati internazionali».

Tornando ai dati e secondo l'aggiornamento al 30 novembre 2016 dell'osservatorio Oice-Informatel, le gare per servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese sono state 530 (di cui 66 sopra soglia), per un importo complessivo di 109 milioni di euro (91,2 sopra soglia). Rispetto al mese di novembre 2015 il numero delle gare cresce del 65,6% (+135,7% sopra soglia e +58,9%

sotto soglia), e il loro valore ha un balzo del 195,2% (+249,5% sopra soglia e +64,3% sotto soglia). Nel mese di novembre le gare di sola progettazione hanno avuto incrementi del 94,4% in numero e del 136,2% in valore, sempre rispetto a novembre 2015.

Da segnalare tra le gare del mese quella dell'ENI spa da 31,0 milioni di euro per servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneria di supporto in ambito oil & gas upstream, midstream e downstream, e il bando del Politecnico di Milano con accordi quadro per «servizi integrati» che avranno ad oggetto servizi di architettura e ingegneria consistenti in progettazione, in quattro lotti con valore complessivo di 20,0 milioni di euro.

Molto positivo il confronto dei primi undici mesi del 2016 e del 2015: da gennaio a novembre 2016 sono state bandite 4.621 gare per un importo complessivo di 673,2 milioni di euro che, rispetto agli stessi mesi del 2015, crescono del 28,8% nel numero (+53,9% sopra soglia e +26,5% sotto soglia) e del 65,1% nel valore (+94,2% sopra soglia e +5,2% sotto soglia).